

## VareseNews

### Caianiello: “Lavoriamo per diventare la seconda realtà della Lombardia”

**Pubblicato:** Martedì 20 Marzo 2007

 Il progetto di **Prealpi gas** si sta per concretizzare. Il Consiglio di amministrazione è stato nominato e **Nino Caianiello** è l' amministratore delegato. Il presidente di Amsc ha gestito la società in fasce, si è dimesso da presidente e dal Comune di Gallarate ha ricevuto la carica dirigenziale. Prealpi Servizi nacque nel 2002 come braccio gestionale dell'allora nuova società di gestione ed erogazione di acqua e gas: ReteAcqua fallì lo scorso anno, affossata da chi l'aveva progettata (Varese, Busto, Saronno, Gallarate e Provincia).

#### **Quali sono le direttrici lungo cui si muoverà questa nuova società e cosa ci guadagnano i cittadini che verranno serviti da Prealpi gas?**

«Questa realtà è nata da un duro lavoro di aggregazione di soggetti pubblici. Resta fuori Varese, ma con Aspem continuano i colloqui e chissà se in futuro non sarà possibile rivedere una diversa gestione. Intanto mettendo insieme Busto e Gallarate noi gestiremo 132 milioni di metri cubi di gas evitando così, come prevede la legge, di andare a gara già nel 2008. Per le amministrazione e quindi anche per i cittadini i vantaggi sono evidenti perché la società resta totalmente pubblica e non verranno aumentate le tariffe. Noi andremo in affidamento diretto e si andrà a gara nel 2011. Abbiamo quindi il tempo per prepararci a questa svolta. L'altro vantaggio è cercare poi una maggiore aggregazione con Varese, come dicevo e con Legnano realtà che gestiscono rispettivamente 105 e 230 milioni di metri cubi di gas all'anno. Nascerebbe così il secondo soggetto di erogazioni di servizi energetici in Lombardia».

#### **Come mai hanno scelto lei?**

«Credo perché sono sei anni che lavoro in questo settore».

#### **Non le pesa il fallimento di Rete acqua?**

«No perché Rete acqua non è fallita. È stata sciolta dai suoi soci fondatori».

#### **Che ne pensa della nomina di Roberto Ferrario a presidente della Prealpi gas?**

«La proposta l'ha fatta il sindaco di Busto ed è stata accolta all'unanimità dall'assemblea dei soci. Non ho nulla da eccepire perché lui non è attaccato a nessun carro politico e oltre ad esser l'editore e direttore della Prealpina ha anche una buona esperienza imprenditoriale e quindi potrà dare un contributo importante come soggetto della società civile».

#### **Quale sarà il suo compenso?**

«Zero! Sarà poi l'assemblea dei soci a decidere quale dovrà essere il mio compenso. Comunque, a termini di legge non potrà essere superiore a quello di uno dei sindaci che partecipano alla società».

Redazione VareseNews

[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)

